

REPORT CORSO *Contrasto alla dispersione scolastica e all'insuccesso scolastico*

PNFD 2020/21

Docente Referente: prof.ssa Assuntina Gaetano

Docenti coinvolti: prof. prof. Buca Alessandro, prof. Cardarelli Francesco, prof.ssa Costantini Laura, prof.ssa Pellei Gabriella, prof. Rapazzetti Marco, prof. Travaglini Giulio, prof.ssa Stipa Ermelinda

DESCRIZIONE DEL PERCORSO

Il corso di *Contrasto alla dispersione scolastica e all'insuccesso scolastico* si è tenuto in modalità telematica nel periodo tra gennaio e aprile dell'anno 2022. I docenti dell'Università di Macerata coinvolti nella formazione sono stati: prof.ssa C. Giaconi, S. A. Capellini, N. Del Bianco, I. D'Angelo. Il percorso formativo ha avuto come obiettivo quello di fornire ai docenti individuati per la formazione d'ambito, procedure e strategie nuove per prevenire e contrastare la dispersione scolastica e l'insuccesso formativo.

In modo particolare gli esperti hanno offerto spunti e suggerito percorsi relativamente alle seguenti tematiche:

- costruzione di ecosistemi formativi;
- il repertorio emoji per la semplificazione linguistica e per l'inclusione;
- prevenire e contrastare il cyberbullismo e l'hate speech online.

La seconda fase del corso è stata caratterizzata dagli incontri di laboratorio con lo studio di casi specifici di alunni con diverse difficoltà. Le riflessioni nate nel piccolo gruppo avevano come obiettivo la ricerca di soluzioni, strategie, interventi didattici specifici al caso. La restituzione da parte degli esperti di schede con i feedback ricevuti durante i vari incontri hanno dato la possibilità di avere un quadro chiaro dei percorsi da sperimentare nel contrasto alla dispersione scolastica.

Relativamente alla disseminazione prevista dal Piano triennale di formazione, dopo la parte di co-progettazione con gli altri insegnanti referenti, ho condiviso il materiale raccolto durante il percorso formativo. Partendo dalle cause che portano all'insuccesso formativo e all'abbandono, ho presentato ai colleghi quanto proposto per promuovere il benessere a scuola dei nostri alunni attraverso percorsi che

favoriscono la motivazione nello studio. È fondamentale che nell'ambiente scolastico si stia bene, creando un tessuto adatto per **stimolare il desiderio e la voglia di imparare, di conoscere, di sapere, di fare ricerca. Per contrastare l'abbandono scolastico è fondamentale quindi, perseguire lo "stare bene a scuola"**, perché solo se si studia serenamente si possono raggiungere i traguardi prefissati.

A volte, infatti, proprio nella semplicità sta la chiave di risoluzione di molte problematiche. Se a scuola (come del resto possiamo dire in qualsiasi lavoro) un soggetto va mal volentieri, fatica ad alzarsi la mattina, è svogliato, è per lui un peso, non ha stimoli, non è sempre indice di cattiva volontà o pigrizia. È necessario **promuovere percorsi di accoglienza, di educazione all'affettività e al sentimento per una conoscenza dell'alunno e di crescita della sua autostima.**

Si è pensato così di ideare un progetto finalizzato al raggiungimento dell'educazione emotiva che abbia lo scopo primario di far star bene l'alunno con se stesso e con gli altri. Gli insegnanti lavoreranno in un'ottica di **promozione del benessere psico-fisico e di prevenzione del disagio emotivo** insegnando alle alunne e agli alunni a comprendere, conoscere, esprimere e affrontare le proprie emozioni per costruire una positiva immagine di sé e del mondo. Fondamentale sarà **lavorare anche sulle life skills**, attivare percorsi che le stimolino può essere risolutivo rispetto a molte problematiche legate alle dinamiche insegnamento-apprendimento.

È indispensabile pensare ad azioni mirate ed efficaci che rispondano ai bisogni individuali, familiari, socio-economici, scolastici:

- promuovere una didattica inclusiva e laboratoriale basata su metodologie attive;
- conoscere la storia personale di ogni studente;
- attivare con il territorio percorsi che sostengano il diritto all'istruzione e al successo scolastico;
- potenziare le competenze di base;
- attivare azioni di Peer education;
- sviluppare le life skills.

Dopo la fase relativa all'implementazione del progetto, le insegnanti hanno redatto il bilancio finale e i bisogni formativi futuri così come previsto dalle LINEE GUIDA PIANI REGIONALI FORMAZIONE DOCENTI IN SERVIZIO TRIENNIO 2019-2022.

PUNTI DI FORZA

- Qualità degli interventi degli esperti e professionalità degli esperti.
- Coinvolgimento delle insegnanti partecipanti.
- Conoscenza ed utilizzo di metodologie diversificate.
- Pianificazione di attività laboratoriali.

- Elevata motivazione, entusiasmo e interesse da parte delle docenti coinvolte.
- Buona occasione di arricchimento culturale per la docente Referente.
- Clima collaborativo e sereno.

CRITICITÀ

Una criticità rilevata è riferita alla **eccessiva concentrazione dei corsi di formazione** dei vari ambiti territoriali tutti programmati nello stesso periodo.

Gli **argomenti proposti** dai formatori **non sempre potevano essere spendibili all'interno dell'ambito scolastico** e quindi essendo **poco fruibili** ho sentito la necessità di dover filtrare quanto raccolto per poter rendere la disseminazione più efficace e meno dispersiva.

CONCLUSIONI

L'esperienza realizzata, anche se faticosa, è stata sicuramente positiva. Essa ha consentito di condividere buone pratiche per contrastare la dispersione scolastica e promuovere il benessere a scuola. Il progetto proposto è finalizzato ad azioni concrete per la realizzazione di una vera SCUOLA DELL'INCLUSIONE, che vede i ragazzi protagonisti della propria crescita. In modo particolare, intende offrire ai ragazzi opportunità di apprendimento diverse rispetto all'ordinaria attività didattica. Ci aspettiamo, infatti, che una didattica innovativa e fortemente personalizzata, incentrata sulle attività laboratoriali e sulla partecipazione attiva di ciascuno, aiuti a prevenire il disagio causa di abbandoni scolastici precoci, rafforzi le competenze di base, sia da motore per l'integrazione degli alunni di cittadinanza non italiana. Le diverse attività avranno una forte ricaduta sulla scuola come ambiente formativo di apprendimento e di benessere dei ragazzi, protagonisti assoluti di questa esperienza formativa.

LA REFERENTE

Prof.ssa Assuntina Gaetano